Meteo: Ancora nuove restrizioni temporaleschi. Le previsioni per le festività di Pasqua e Pasquetta.

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Nelle prossime ore alcuni angoli del Paese saranno ancora interessati dalla pioggia e da qualche nevicata fin quasi in pianura. Vediamo dunque nel dettaglio come evolverà la situazione fino a questa sera.

Una reiterata circolazione ciclonica in viaggio dalle regioni meridionali verso la Grecia, manterrà già dalle prossime ore condizioni di forte instabilità su alcuni tratti del Sud. Piogge sparse localmente sotto forma di rovescio bagneranno soprattutto i settori più meridionali della Calabria con fenomeni concentrati su località come Catanzaro e Reggio Calabria e sui comparti più orientali della Sicilia specie nel messinese. Su queste zone ci attendiamo inoltre residue nevicate sui rilievi sopra i 900/1000m di quota.

Nubi sparse saranno poi presenti sul resto del Sud in particolare nell'area ionica e nelle zone più interne del Centro come tra Abruzzo e Molise ma in un contesto più asciutto. Ancora meglio invece andranno le cose al Nord avvolto da una discreta stabilità atmosferica fatta eccezione per qualche timido disturbo sui rilievi alpini specie quelli di confine.

Nel corso del pomeriggio e fino a sera il quadro meteorologico generale non subirà particolari

cambiamenti. Occhi puntati dunque ancora sulle regioni meridionali con fenomeni sparsi concentrati su Calabria, Basilicata, ma soprattutto sulla Sicilia e con maggior coinvolgimento anche della Puglia in particolare dell'area garganica. Qui la neve potrebbe cadere fino a bassa quota sfiorando a tratti le aree pianeggianti. Al Centro il tempo più instabile lo avvertiremo in Abruzzo dove oltre alla pioggia ci sarà da fare i conti con la neve anche qui a quote molto basse. Man mano che saliremo lungo lo Stivale, l'atmosfera assumerà caratteristiche di maggior stabilità specie al Nord dove ci attendiamo inoltre un discreto e prolungato soleggiamento.

Previsioni per le festività di Pasqua e Pasquetta

Le prossime festività di Pasqua si preannunciano piuttosto movimentate sotto il profilo meteorologico. Gli ultimi aggiornamenti confermano infatti dapprima un caldo sopra la media e successivamente l'ingresso di correnti instabili dal Nord Atlantico con il rischio di temporali e grandinate.
Cerchiamo di capire quanto questa ipotesi sia probabile, analizzando le proiezioni sul lungo termine dei principali modelli internazionali.

Nelle prossime settimane, a cavallo tra marzo e aprile, secondo le nuove mappe del centro europeo con le previsioni fino a 40 giorni, dovremo fare i conti con uno scenario anomalo specie per quanto riguarda le temperature. Al momento infatti sembrerebbe proprio che i valori termici si porteranno ben oltre le medie climatiche fino a +3°C. Attenzione però, questo non vuol dire che ci sarà sempre il sole a splendere sull'Italia.

Dando uno sguardo al quadro sinottico proposto dal modello americano GFS emerge l'ipotesi di un flusso piuttosto vivace in discesa dal Nord Atlantico con l'inizio del mese di aprile che, a più riprese, potrebbe pilotare perturbazioni (e conseguenti precipitazioni), dapprima sull'Europa occidentale, poi anche sull'Italia.

Ecco servito il lato "capriccioso" della Primavera dovuto agli scambi meridiani (da Nord verso Sud) tipici delle stagioni intermedie quando ancora le masse d'aria sono libere di scorrazzare per il continente. In particolare l'ingresso di spifferi più freddi e instabili in quota, potrebbe agire da innesco per lo scoppio, anche improvviso, di forti temporali, spesso accompagnati da grandine, specie durante le ore pomeridiane. Con questo tipo di dinamiche, maggiormente esposte a tale rischio sarebbero le nostre regioni centro-settentrionali.
Discorso leggermente diverso per il Sud e per le due Isole maggiori dove la presenza dell'anticiclone, in risalita dal continente africano, dovrebbe agire da scudo protettivo, garantendo dunque una maggiore stabilità atmosferica.

Come ricordiamo sempre, le tendenze sul lungo periodo servono solamente a fornire un'idea generale e sommaria di precipitazioni e temperature su vasta scala e non vanno dunque intese come le classiche previsioni del tempo o per pianificare eventi della vita quotidiana.
Ciò premesso, nei prossimi giorni vi daremo maggiori dettagli. Non dimentichiamoci infine che a causa della perdurante emergenza sanitaria dovuta alla diffusione del coronavirus e, adesso, pure delle sue varianti dovremo sottostare alle nuove restrizioni valide fino a martedì 6 aprile, ovvero dopo Pasquetta. (iLMeteo)

In aggiornamento

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/meteo-ancora-nuove-restrizioni-temporaleschi-le-previsioni-le-festivita-di-pasqua-i-dettagli/126532